

Caligari il più amato dalle piccole giurie



“Non essere cattivo” di Claudio Caligari (nella foto) conquista il maggior numero di premi collaterali. Si aggiudica il Pasinetti per film e attore (Marinelli), il Fedic, il Gillo Pontecorvo, Schermi di qualità-Carlo Mazzacurati e premio critica sociale Sorriso diverso Venezia 2015 come film italiano (“Blanka” è lo straniero); Nuovolmaie Talent Award, infine, a Borghi come miglior esordiente e Premio **AssoMusica a “Ho visto una Canzone” di Sinigallia. Premio Fipresci a “Sangue del mio sangue” di Bellocchio; Signis e Green drop a “Behemoth” di Liang Zhao; menzione speciale a “L’attesa” di Piero Messina che si aggiudica anche il Leoncino d’Oro Agiscuola e la menzione Fedic; Pasinetti come migliore attrice a Valeria Golino con “Per amor vostro” e premio speciale a “La prima luce” di Marra. Premio Brian e Mouse d’argento a “Spotlight” di McCharty; Queer Lion a “The Danish Girl” di Hooper**